

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: SERV. FITOSAN. REG.LE E INNOVAZ. IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE

N. G09241 del 25/06/2014

Proposta n. 10900 del 20/06/2014

Oggetto:

Rettifica determinazione dirigenziale n. G07883 del 29/05/2014 concernente "Modifica delle norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti per l'applicazione della misura 214 - pagamenti agro-ambientali - azione 214.1 - agricoltura integrata del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 attuativo del Regolamento CE n.1698/2005 art. 36 (a) (iv) e art. 39".

Proponente:

Estensore	MARCUCCI EMANUELA	_____
Responsabile del procedimento	DE CRISTOFARO ARMANDO	_____
Responsabile dell' Area	A. BIANCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Rettifica determinazione dirigenziale n. G07883 del 29/05/2014 concernente “Modifica delle norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti per l’applicazione della misura 214 – pagamenti agro-ambientali – azione 214.1 – agricoltura integrata- del programma di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013 attuativo del Regolamento CE n.1698/2005 art. 36 (a) (iv) e art. 39”.

**IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004,n.1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione, di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Visto il Decreto 22 gennaio 2014 di adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G07883 del 29/05/2014 concernente “modifica delle norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti per l’applicazione della misura 214 – pagamenti agro-ambientali – azione 214.1 – agricoltura integrata- del programma di sviluppo rurale per il periodo 2007-2013 attuativo del Regolamento CE n.1698/2005 art. 36 (a) (iv) e art. 39” – pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 46 del 10/06/2014;

PRESO ATTO che per mero errore materiale, ovvero per un errore di formattazione dei files in fase di conversione degli stessi dal formato Excel a quello pdf, le schede relative alla difesa integrata del peperone e al controllo integrato delle infestanti di: actinidia, drupacee, nocciolo, olivo, pomacee, vite, spinacio, indivia scarola, radicchio, patata e frumento e orzo, inserite nell’allegato della suddetta determinazione, risultano essere incomplete;

CONSIDERATO che è necessario integrare le suddette schede con le informazioni mancanti, come da allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante;

RITENUTO, pertanto necessario annullare e sostituire le schede relative alla difesa integrata del peperone e al controllo integrato delle infestanti di: actinidia, drupacee, nocciolo, olivo, pomacee, vite, spinacio, indivia scarola, radicchio, patata e frumento e orzo, inserite nell'allegato della determinazione dirigenziale n. G07883 del 29/05/2014, approvando quelle allegate alla presente determinazione e di essa facente parte integrante;

D E T E R M I N A

per quanto in premessa di annullare e sostituire le schede relative alla difesa integrata del peperone e al controllo integrato delle infestanti di: actinidia, drupacee, nocciolo, olivo, pomacee, vite, spinacio, indivia scarola, radicchio, patata e frumento e orzo, inserite nell'allegato della determinazione dirigenziale n. G07883 del 29/05/2014, approvando quelle allegate alla presente determinazione e di essa facente parte integrante.

Ai sensi dell' 103 septies del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, le organizzazioni dei produttori che seguono i programmi operativi riguardanti l'OCM hanno l'obbligo di seguire le suddette norme tecniche.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e le disposizioni in essa previste entreranno in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

II DIRETTORE REGIONALE
(Dr. R. OTTAVIANI)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Cancrena pedale (<i>Phytophthora capsici</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terricci per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione; - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo. 	<p><i>Tricoderma spp</i></p> <p>Prodotti rameici Propamocarb Benalaxil (1) Metalaxil-M (1)</p> <p>Dazomet (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Fenilammidi</p> <p>(2) Impiegabile una volta ogni 3 anni, prima della semina o al trapianto</p>
<p>Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris pv. vesicatoria</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette. 	<p>Prodotti rameici</p>	
<p>Virosi (CMV, PVY, TMV, ToMV)</p>	<p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione.</p> <p>Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici.</p> <p>Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre</p>		

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)	Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni	<i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo Azoxistrobin (1) Boscalid+Pyraclostrobin (1) Miciobutanil (2) Tebuconazolo (2) Triadimenol (2) Penconazolo (2) Tetraconazolo (2) Bupirimate Azoxystrobin (1)+Difeconazolo(2) Cyflufenamid(3) Metrafenone (4)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno Il Tetraconazolo può essere utilizzato solo con formulazioni non Xn (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno solo in coltura protetta
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - Allontanare e distruggere gli organi colpiti. - Limitare le concimazioni azotate - Evitare l'irrigazione sopra chioma <u>Interventi chimici:</u> Intervenire ai primi sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> Ciprodinil + Fludioxonil Pirimetanil (1) Boscalid+Pyraclostrobin (2) Fenexamide	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Autorizzato solo in coltura protetta (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - importante allontanare e distruggere le bacche infestate le bacche infestate <u>Soglia di intervento</u> Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali <u>Interventi chimici:</u> - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno); - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale;	<i>Bacillus thuringiensis</i> Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Etofenprox (1) Lambdacialotrina (1) Zetacipermetrina (1) Emamectina benzoato Betacyflutrin (1) Imidacloprid+Ciflutrin (4)(1) Indoxacarb (5) Spinosad (6) Metaflumizone (7)	Installare trappole a feromoni a metà maggio. (1) Al massimo 1 intervento e solo in pieno campo (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 4 interventi l'anno, indipendent. dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 Intervento all'anno Indipendentemente dall'avversità, solo in serra

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Afidi (<i>Myzus persicae</i>,</p> <p><i>Macrosiphum euphorbiae</i>, <i>Aphis gossypii</i>)</p>	<p><u>Interventi biologici:</u> Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante. - introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale</p> <p>- lanciare 20-30 larve per focolaio</p> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Presenza generalizzata .</p>	<p>Betacyflutrin (5) Sali potassici di acidi grassi</p> <p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Chrysoperla carnea</i> <i>Aphidius colemani</i> (1) Azadiractina Piretro naturale Pirimicarb</p> <p>Pimetrozine (2) Imidacloprid (3) Thiametoxam (3) Acetamiprid (3) Spirotetramat(4)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (5) Al massimo 1 Intervento all'anno Indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Integra l'azione delle crisope quando vi è contemporaneità di presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi.</p> <p>(2) Ammesso solo in coltura protetta al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo se si effettua il lancio di insetti utili</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 Interventi all'anno Indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i>,</p> <p><i>Mamestra brassicae</i>, <i>Heliothis armigera</i></p> <p><i>Spodoptera esigua</i></p> <p><i>Spodoptera littoralis</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Presenza generalizzata .</p>	<p>Metoxyfenozide (8) <i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Betacyflutrin (4) Azadiractina (1) Indoxacarb (2) Spinosad (2)</p> <p>Metaflumizone (3) Lambdacialotrina(4) Emamectina (5) Clorantropile</p> <p>Lufenuron(8) Spodoptera littoralis nucleopoedrovirus (SpiNPV) (7)</p>	<p>Impiegabili contro le giovani larve (8) al massimo 2 interventi all'anno in serra ed 1 in pieno campo, impiegabile solo su Heliotis e Spodoptera</p> <p>(1) Intervenire ad inizio infestazione. (2) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 1 Intervento all'anno Indipendentemente dall'avversità, solo in serra</p> <p>(4) Al massimo 1 Intervento all'anno con piretroidi Indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità che possono essere 3 in caso di presenza di <i>Tuta absoluta</i></p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità e 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in coltura protetta e solo contro Heliotis</p> <p>(7) Autorizzato solo contro Spodoptera littoralis</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripide americano <i>(Frankliniella occidentalis)</i>	<u>Intervento chimico:</u> - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente presenza di predatori o limitatamente ai principali focolai di infestazione <u>Intervento biologico:</u> - installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo - con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Orius majusculus</i> <i>Orius laevigatus</i> Betacyflutrin (2) Piretro naturale Spinosad (1) Lufenuron (4) Azadiractina	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (2) Al massimo 1 Intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in coltura protetta
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate <u>Interventi biologici</u> Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre da 8-12 predatori/mq ripartiti in più lanci settimanali	<i>Phytoseiulus persimilis</i> Exitiazox <i>Amblyseius californicus</i> Tebufenpirad (1) Fenproxiimate (1)(2) Sali potassici di acidi grassi Abamectina(3) Bifenazate Spiromesifen(4)	4-10 insetti al mq In pieno campo al massimo 1 intervento all'anno con acaricidi contro questa avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Impiegabile solo in pieno campo (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità ammesso solo in coltura protetta
Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum)</i> <i>Bemisia tabaci</i>	<u>Interventi agronomici</u> Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti <u>Soglia di intervento chimico:</u> 10 stadi giovanili/foglia <u>Soglia intervento biologico</u> - Installare trappole cromotropiche gialle . - Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare: lanci 12-20 pupari mq di <i>Encarsia formosa</i> ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare: lanci 1 individuo/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di <i>Eretmocerus mundus</i> : effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	<i>Eretmocerus mundus</i> <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (8) <i>Encarsia Formosa</i> <i>Macrolophus caliginosus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> (6) Piretrine naturali Pymetrozine(4) Azadiractina (1) Thiametoxam (2) Acetamiprid (2) Thiacloprid (2) Buprofezin(5) Pyriproxyfen (3) Betacyflutrin (7) Sali potassici di acidi grassi Spirotetramat(4) Spiromesifen(5)	Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio. (8)Utilizzabile solo in coltura protetta (6)Ammesso l'utilizzo solo In serra (7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall' avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall' avversità. (5) Ammesso solo in coltura protetta (3) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in coltura protetta (4) Ammesso solo in coltura protetta al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo se si effettua il lancio di insetti utili (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in coltura protetta (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità ammesso solo in coltura protetta

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nottue terricole (<i>Agrotis spp</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u> come per elateridi</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</p>	<p>Deltametrina (1)</p> <p>Zetacipermetrina (1)</p> <p>Teflutrin(3)</p>	<p>Trattare in modo localizzato lungo la fila (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità</p> <p>In coltura protetta qualora venga effettuato un intervento con Fenamifos o Oxamyl contro i nematodi non è possibile effettuare interventi chimici contro questa avversità (3)Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto</p>
<p>Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u> eseguire lavorazioni superficiali nell'nterfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli stati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione;</p> <p>le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova;</p> <p>adottare ampie rotazioni con l'eclusione di solanacee e altre cucurbitacee. La calcio-cianamide granulare ha un'azione repellente nei confronti delle larve</p> <p><u>Interventi chimici :</u> Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</p>	<p>Teflutrin</p> <p>Thiametoxam(2)</p> <p>Lambdacialotrina(3)</p>	<p>Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto</p> <p>In coltura protetta qualora venga effettuato un intervento con Fenamifos o Oxamyl contro i nematodi non è possibile effettuare interventi chimici contro questa avversità</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, da effettuarsi esclusivamente in pre-trapianto tramite immersione dei vassoi o per irrigazione sovrachioma massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, non utilizzabile in coltura protetta</p>
<p>Minatrice (<i>Lyriomiza trifolii</i> <i>L.bryoniae, L.huidobrensis</i>)</p>	<p><u>Interventi biologici :</u></p> <p>Lanci di 0,2 individui/mq. Alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturato con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 gg dal trapianto</p> <p><u>Interventi chimici :</u> Soglia: alla comparsa di mine sotto-epidermiche o di punture di nutrizione ed ovodeposizione.</p>	<p><i>Dygliphus isaea</i> Azadiractina</p> <p>Abamectina(1)</p> <p>Spinosad(2)</p>	<p>Trattamenti autorizzati solo in coltura protetta (1)Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici</p> <p>- utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p> <p>Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>		<p>In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici</p> <p>- impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti</p> <p>- utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p> <p>Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p> <p>Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura</p>	<p>Dazomet (2)</p> <p>Metam Na (2)(3)</p> <p>Metam K (2) (3)</p> <p>Fenamifos (2) (4)</p> <p>Oxamyl (2) (6)</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni, in alternativa tra di loro, solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: A) Il superamento della soglia di 10 larve / 100 grammi di terreno, attestato da apposite analisi, che devono essere effettuate da laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a cura dell'azienda; B) La semina o il trapianto primaverile estivo della coltura, tale da non consentire la solarizzazione.</p> <p>Il Dazomet può essere utilizzato al massimo 1 volta ogni 3 anni</p> <p>(3) Da effettuarsi prima della semina in alternativa al Fenamifos Metam Na e Matam K possono essere applicati in serra solo per irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.</p> <p>Ammessi solo nei terreni con contenuto in sabbia molto elevato (4) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti (4) Ammesso solo distribuito per irrigazione. (4) Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa al Metam Na e Metam K</p> <p>(4) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida, 1 intervento localizzato per ciclo colturale in alternativa all'Oxamyl e rispettando i 60 gg di carenza.</p> <p>(5) Con la coltura in atto intervenire in modo localizzato tramite impianti di irrigazione con formulati liquidi. In alternativa al Fenamifos.</p> <p>Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo colturale.</p>

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tuta assoluta	Utilizzare reti antinsetto Utilizzare trappole chemiotropiche e cromotropiche per la cattura massale Introdurre nemici naturali	Metaflumizone(6) (7) Emamectina (5) Clorantraniliprole(6)	(7) Ammesso solo in serra (5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tarsonemidi		Sali potassici di acidi grassi	

Controllo Integrato delle infestanti delle Drupacee

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	Glifosate	30,40	Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.			I/ha = 7,5
	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :			
	- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.			
Graminacee	<u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente	Oxifluorfen (1) Carfentrazone(3) Carfentrazone(3)(4) Pendimetalin(6)	22,90 6,45 6,45 38,72	I/ha = 1 1 2 2
		Ciclossidim (2) Fluazifop-p-butile(5)	10,90 13,40	2 - 4 2 (1l/ha per ciascun trattamento)

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

Es. In un ettaro di frutteto si possono complessivamente utilizzare in un anno:

l. 3,75 di Glifosate, o l. 9 di Glufosinate ammonio

(1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (l.0,3 - 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici

Amnesso solo lungo le file e solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio

(2) Solo per albicocco e pesco

(3) Autorizzato solo su pesco e susino

(4) Impiegabile come diserbante e/o spollonante. La dose a 2 l/ha è utilizzabile solo su impianti in allevamento fino a 3 anni di età

(5) Massimo 1l/ha per ciascun trattamento. Utilizzabile solo su pesco e ciliegio

(6) Trattamento autorizzato solo su pesco e albicocco negli impianti in allevamento fino a 3 anni di età

Controllo Integrato delle infestanti del Nocciolo				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Monocotiledoni e Dicotiledoni	<p>Agronomico: -operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.</p> <p>Chimico: Nei seguenti periodi compresi tra: 1 gennaio – 30 giugno e 16 settembre – 31 dicembre gli interventi chimici di diserbo vengono ammessi esclusivamente sulla fila per cui la superficie effettivamente trattata deve essere al massimo pari al 50% della della superficie complessiva del nocciolo</p> <p>Nel periodo 1 luglio – 15 settembre sono permessi interventi chimici di diserbo sull'intera superficie del nocciolo Esclusivamente nei noccioli con pendenze pari o superiori al 15% è ammesso il diserbo chimico sull'intera superficie senza limitazioni temporali di alcun tipo. Gli interventi localizzati sulle file devono essere operati con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vi sia, sulle file, una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4; - vi siano impianti con impalcature basse e dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici; - vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%). 	Glifosate (1)	30,4	Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: 7,5
			23,60	ammesso l'uso proporzionale della combinazione delle s.a. ammesse
		Oxyfluorfen (2)		1
		Carfentrazone(3)	6,45	2
	Carfentrazone(4)	6,45	2	
Graminacee		Fluazifop-p-butile(5)	13,4	2 (1 l/ha per ciascun trattamento)

(1) In alternativa tra loro. Ammesso l'uso proporzionale della combinazione dei due prodotti.

Es. In un ettaro di frutteto si possono complessivamente utilizzare in un anno:

l. 3,75 di Glifosate, o l. 9 di Glufosinate ammonio

(2) Da utilizzare a dosi ridotte (l/ha 0,3 – 0,45 per intervento) in miscela con prodotti sistemici. Da utilizzare solo lungo le file e tra l'ultima decade di

(3) Impiegabile come diserbante e/o spollonante. La dose annua impiegata complessivamente non può superare 2 l/ha

(4) La dose a 2 l/ha come diserbante è utilizzabile solo su impianti in allevamento fino a 3 anni di età

(5) Massimo 1 l/ha per ciascun trattamento

Controllo Integrato delle infestanti dell'Olivo

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	Carfentrazone(2)	6,45	Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: 0,3
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	Glifosate	30,40	l/ha = 7,5
	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Oxifluorfen (1)	22,90	ammesso l'uso proporzionale della combinazione delle s.a. ammesse l/ha = 1

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

Es. In un ettaro di frutteto si possono complessivamente utilizzare in un anno:

l. 3,75 di Glifosate, o l. 9 di Glufosinate ammonio

(1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (l.0,3 - 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici. Da utilizzare solo lungo le file e tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio

(2) Al massimo 1 l/ha per anno

Controllo Integrato delle infestanti delle Pomacee (Melo e Pero)

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:
Graminacee e Dicotiledoni	Non ammesse: - Lavorazioni nelle Interfile di Impianti dotati di sistemi di Irrigazione <u>Interventi chimici:</u> Non ammessi Interventi chimici nelle Interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per i il pero portannesti cotogni e BA29 - per il melo M9 e M26) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con orqani meccanici.	Glifosate Fluroxypir (3) MCPA Oxifluorfen (1) Carfentrazone(4) Carfentrazone(5) Oxadiazon(6) Pendimetalin(6)	30,40 20,60 25,00 22,90 6,45 6,45 31,40 38,72	l/ha = 7,5 ammesso l'uso proporzionale della combinazione delle s.a. ammesse l/ha = 1,5 l/ha = 1,5 l/ha = 1 1 2 4 2
Graminacee	<u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente	Ciclossidim	10,90	2 - 4
	<u>Interventi chimici solo su astoni nei primi due anni di allevamento</u> Solo in pre ripresa vegetativa, solo localizzati sulla fila e solo in Impianti con: - distanza tra le piante sulla fila pari o inferiori al m 1,50 - o con Impianti di Irrigazione a goccia (o similari) appoggiati a terra	Oxifluorfen (2)	22,90	l/ha = 2

Il diserbante deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

Es. In un ettaro di frutteto si possono complessivamente utilizzare in un anno:

l. 3,75 di Glifosate, o l. 9 di Glufosinate ammonio

(1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (l.0,3 - 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici. Da utilizzare solo lungo le file e tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio

(2) Impiegabile solo su astoni e non su piante innestate

(3) Impiegabile solo su melo

(4) Impiegabile come diserbante e/o spollonante. La dose annua impiegata complessivamente non può superare 1 l/ha.

(5) La dose a 2l/ha è utilizzabile solo su Impianti in allevamento fino a 3 anni di età

(6) Trattamento autorizzato solo negli Impianti in allevamento fino a 3 anni di età

Controllo Integrato delle infestanti della Vite

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	Glifosate	30,40	Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi Interventi chimici nelle Interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.			I/ha = 7,5
	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)			ammesso l'uso proporzionale della combinazione delle s.a. ammesse
				Oxifluorfen (1) I/ha = 1
				Flazasulfuron(2) I/ha = 0,07 Carfentrazone(3) 1 Carfentrazone(4) 2
Graminacee	<u>Interventi chimici:</u> Vedi nota precedente	Ciclossidim	10,90	2 - 4
	<u>Interventi chimici solo nei primi due anni di allevamento.</u> Solo localizzati sulla fila	Pendimetalin(5)	38,72	I/ha = 2
		Ciclossidim	10,90	I/ha = 2
		Isoxaben	45,5	I/ha = 2

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.

Es. In un ettaro di vigneto si possono complessivamente utilizzare in un anno:

l. 3,75 di Glifosate, o l. 9 di Glufosinate ammonio

- (1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (1,0,3 - 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici. Da utilizzare solo sulle file e tra la l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio
- (2) Implegabile solo ad anni alterni
- (3) Da utilizzarsi in miscela con i prodotti sistemici nel periodo Inverno-Inizio primavera
- Interventi indicati per il contenimento delle infestanti che possono favorire la presenza di vettori del legno nero
- (4) Implegabile come diserbante fogliare alla dose di 0,3 l/ha oppure come spollonante alla dose di 1 l/ha. La dose annua impiegata non può superare 1l/ha.
- (5) La dose di 2l/ha è utilizzabile solo su impianti in allevamento fino a 3 anni di età
- (6) Trattamento autorizzato solo negli impianti in allevamento fino a 3 anni di età

Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	% di S.a.	l o kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee				
	e Dicotiledoni	Glifosate	30,4	1.5 - 3	
Pre semina	Monocotiledoni	Metamitron	50	2-3	
	e Dicotiledoni	Lenacil	81.48	0.5-0.7	
Pre emergenza	Monocotiledoni e	S-Metolaclor(1)	87,3	1- 1,5	
		Lenacil	81.48	0.4 - 0.8	
		Triallate	45,00	3,60	
		Cloridazon + Metamitron	25+37	2,5-3	
	Dicotiledoni	Metamitron	50	2-3	
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	15.9	1 - 2.5	
		Fenmedifam + Lenacil	15.9 + 81.48	1-2 + 0.3-0.5	
	Graminacee	Propaquizafop	9,7	1	
		Quizalofop-p-etile	5	1 - 1,5	
		Quizalofop-etile isomero D	4,9	1 - 1,5	
		Ciclossidim	10,9	1,5 - 2,5	
Graminacee e Dicotiledoni					

(1) Ammesso solo tra febbraio e agosto

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Scarola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o kg/ha	NOTE
Pre semina , Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	30,40	1,5 / 3	solo preparazione letti di semina o di trapianto.
	Graminacee annuali	Benfluralin	19,2	6,50	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Oxadiazon	34,86	1,00	
		Propizamide	35,5	3 - 4	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin			dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto			38,72	1,5 - 3	
Pre - emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clorprofam	40,85	2	il terreno al momento dell'applicazione deve essere umido oppure è indispensabile praticare un'abbondante per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	21,00	2	
		Propaquizofop	9,70	1	

Controllo Integrato delle infestanti di: Radicchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o kg/ha	NOTE
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	30,40	1,5 / 3	solo preparazione letti di semina o di trapianto.
Pre semina Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Benfluralin Pendimetalin	19,20 38,72	6,50 1,5 - 3	dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre emergenza e Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide Clorprofam	35,50 40,85	3 - 4 2,00	il terreno al momento dell'applicazione deve essere umido oppure è indispensabile praticare un'abbondante irrigazione entro 2-3 giorni. Clorprofan non è utilizzabile in pre-trapianto, ammesso solo su radicchio rosso
Post emergenza e Post trapianto	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop etile	21,00 9,70 5,00	2,00 1,00 1/1,5	per migliorare l'azione miscelare con bagnante.

Controllo integrato delle infestanti di: Patata

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o Kg /ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	30,40	1.5 - 3	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni				
	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin	35	0.4 - 0.6	Non impiegare per le patate primaticcie se dopo si coltiva lo spinacio
		Pendimentalin	31,70	2 - 3	
		Metazaclor	43,50	1 - 1,5	
		Aclonifen	49,00	1,5 - 2	
		Clomazone	31,4	0,3	
Flufenacet Flufenacet + Metribuzin		60 42 + 14	0,6 - 0,80 1,2 - 2		
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	25	0.02 - 0.04	Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti, anche a basse dosi e con eventuali applicazioni ripetute
		Metribuzin	35	0.2 - 0.4	
	Graminacee	Propaquizafop	9,70	1	Usando Rimsulfuron impiego non strettamente necessario
		Ciclossidim	21,00	0,75 1,25	
Fenoxaprop-p-etile		6,77	1 - 1.5		
Pre-raccolta	Disseccamento parte aerea	Carfentrazone Diquat(1)	6,45 17	0,30 3,3-5	Intervenire entro 10 gg dalla raccolta nel rispetto dei tempi di carenza (1)Al massimo 1l/anno solo per gli estirpi tardivi

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento ed Orzo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o kg /ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	30,4	1.5 - 3.0	
Post emergenza precoce	Dicotiledoni e Graminacee	(Pyraflufen etile + Bifenox) (1) Diflufenican	(0,76 + 42,2) 42,0	1 - 1,3 0,3	(1) Su alcune cvs possono provocare leggere fitotossicità
Post emergenza	Graminacee	(Fenoxaprop-p-etile+ Mefenpir-dietile) (2)	5,2 2,9	0.7 - 1.5	(2) Non ammesso su orzo (3) Ammesso solo su orzo
		Fenaxaprop-etyle(3)	5,2		
		Tralkoxidim	34,7	1,0	
		Pinoxaden	10,0	0,4 - 0,45	
		(Pinoxaden+Clodinafop Propargil+ Cloquintocet)(2)	(9,51+9,51+ 2,38)	0,2-0,4	
		(Pinoxaden+Clodinafop- Propargil+Florasulam+Cloquintocet)(2)	(3,03+3,03+0,76+0,76)	0,67-1	
		Triallate	45,0	3,6	
		Pinoxaden+Cloquintocet	(9,51+2,43)	0,4-0,45	
		Diclofop	27,0	2 - 2,5	
		Clodinafop (2)	22,2	0.2 - 0.25	
Post emergenza	Dicotiledoni	Propoxicarbazone na + iodosulfuron + amidosulfuron + Mefenpyr (2)	14 + 0,86 + 6 + 6	0,4	
		Tifensulfuron - metile	75,0	0,050 - 0,080	
		Metsulfuron metile	20,0	0.015 - 0.020	
		Tribenuron-metile	50,0	0.020 - 0.025	
		Bifenox	40,8	2	
		(Tritosulfuron* + Dicamba)	25-50	0,12 - 0,2	
		Tritosulfuron*	71,4	0,05-0,07	
Triasulfuron	20,0	0,037			
Post emergenza	Dicotiledoni con Galium e graminacee	(Iodosulfuron+Fenoxaprop-p-etile+ Mefenpir-dietile) (2)	(0,78+6,22 + 2,33)	1,25	(2) Non ammesso su orzo
		(Iodosulfuron-metil sodium + Mesosulfuron metile)(2)	0,6+0,3	0,50	(2) Non ammesso su orzo
		(Pyroxsulam + Florasulam)(2)	(7,08 + 1,42)	0,265	
		Pyroxulfam+Florasulam+Cloquintocet metyl	7,08+1,42+7,08	0,265	
Post emergenza	Dicotiledoni con Galium	Florasulam	4,8	0,1 - 0,125	
		(Clopiralid + MCPA + Fluroxipyr)	(1,8 + 18,2 + 3,6)	4	
		Amidosulfuron	75,0	0.02 - 0.04	
		Fluroxipyr	17,2	0.8 - 1.0	leggere fitotossicità

Si consiglia di utilizzare le solfoniluree secondo le dosi indicate senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti

* Tale sostanza attiva deve essere usata con il coadiuvante indicato in etichetta